

Il benessere degli animali da produzione



Aula Magna di Agraria – Firenze

10 aprile 2013

Maria Carmela Macrì

INEA

Sommario

- Approccio dell'INEA
- Contenuti del libro
- Prospettive

BA nella Riforma di Medio Termine del 2003

- Nel 2003 si comincia a parlare di benessere degli animali all'interno del dibattito sulla Riforma di Medio Termine della Politica Agricola Comune (PAC)
- La RMT era una tappa prevista nell'ambito di un processo di riforma cominciato nel 1992 per riorientare il sostegno all'agricoltura verso una maggiore sostenibilità economica e ambientale

BA nella regolamentazione

Nella regolamentazione comunitaria il primo atto comunitario fu la direttiva 74/577/CEE, relativa allo stordimento prima della macellazione

Seguirono una serie di normative che riguardavano specifici comparti zootecnici e fasi della produzione di cui la prima fu quella delle galline ovaiole nel 1986 sebbene la direttiva fu poi annullata per vizio di forma e reintrodotta nel 1988

BA nel sostegno

- nelle restituzioni alle esportazioni previste dal regolamento (CE) n. 1254/1999 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine
- come requisito per accedere ai pagamenti in alcune misure nonché come finalità di alcune misure nel regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale

Sebbene il tema fosse da tempo inserito nell'edificio normativo comunitario, è però con la RMT del 2003 che cominciò a essere oggetto di riflessione distinto, non più confuso nell'ambito della formula generica del rispetto dei “requisiti minimi in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali”

Benessere degli animali nella multifunzionalità dell'agricoltura

La collocazione del benessere animale nel contesto della multifunzionalità dell'agricoltura - ovvero in un approccio al benessere che deve essere non più esclusivamente individuale ma sociale - viene riconosciuto dall'Ocse :

«Il fatto che la produzione agricola ha effetti negativi sul benessere animale crea un'esternalità negativa per alcune persone. Queste soffrono sapendo che la produzione agricola impone sofferenze sugli animali allevati. Le preoccupazioni dei consumatori a riguardo del benessere animale devono far considerare come minimizzare queste esternalità»

Multifunctionality: Towards an Analytical Framework, OECD 2001

Multifunzionalità e sostegno

L'obiettivo di aumentare il benessere sociale giustifica il sostegno al settore:

*«La spesa pubblica deve avere una contropartita, che può essere in termini di qualità degli alimenti, di tutela dell'ambiente, di rispetto della salute e del **benessere degli animali**, di salvaguardia dei paesaggi e del patrimonio culturale o di un maggiore equilibrio e una maggiore giustizia sociale»*

COMMISSIONE EUROPEA (2002), *Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo. Revisione intermedia della politica agricola comune*, COM(2002) 394, Bruxelles.

Infatti nel 2003

con il Reg. (CE) n 1783/2003 sono state introdotte alcune modifiche che hanno ampliato i riferimenti al benessere degli animali negli interventi di sviluppo rurale

con il Reg. (CE) n 1782/2003 sono state inserite alcune norme relative al benessere degli animali tra i requisiti da rispettare per accedere ai pagamenti diretti (condizionalità) rendendo così al tempo stesso il “benessere animale” materia obbligatoria della consulenza aziendale

Il volume e gli autori

Capitolo I - **Valutazione del “benessere animale”: basi scientifiche e applicazioni in campo** - Valentina Ferrante (*Università di Milano*)

Capitolo II - **Scelte alimentari e “benessere animale”
L’atteggiamento dei consumatori italiani** - Antonella Ara, Diego Pinducciu (*Università di Pisa*), Francesco Vanni (*INEA*)

Capitolo III - **Asimmetria informativa, benessere degli animali e soluzioni di mercato** - Filippo Arfini, Maria Cecilia Mancini (*Università di Parma*)

Capitolo IV - **L’ attributo “benessere animale” in un’ indagine conoscitiva del sistema agroalimentare italiano** - Filippo Arfini, Maria Cecilia Mancini

Capitolo V - **Il benessere degli animali nella zootecnia biologica e low input** - Andrea Martini, Claudia Lotti (*Università degli Studi di Firenze*)

Capitolo VI - **L’ applicazione in Italia della misura “pagamenti per il benessere degli animali”** - Manuela Scornaienghi (*INEA*)

Il volume è stato realizzato nell'ambito delle attività del progetto finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani" coordinato da Silvia Coderoni dell'INEA

Dalla **Strategia dell'Unione europea per la protezione e il benessere degli animali 2012- 2015** tra le altre cose emerge l'esigenza di promuovere:

- la diffusione di pratiche alternative che possono migliorare il benessere degli animali
- la trasparenza nei metodi di produzione per favorire le scelte consapevoli da parte dei consumatori
- effetti sinergici degli interventi di politica agricola



Grazie per l'attenzione
macri@inea.it

